

VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO N. 1/22 RIUNIONE DEL 25 GENNAIO 2022

Il giorno 25 gennaio 2022, alle ore 10,00, regolarmente convocato con rettorale prot. n. 892 del 18.01.2022, si è riunito in modalità telematica il Senato Accademico con sede, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica, presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (Studio del Rettore), via S. Maria in Gradi n. 4, per discutere il seguente ordine del giorno.

La riunione si svolge in modalità telematica ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", emanato con D.R. 183/20 del 17 marzo 2020 in esecuzione delle disposizioni nazionali di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale
2. Comunicazioni del Presidente
3. Ratifica decreti

NORMATIVA

4. Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale dirigente e tecnico-amministrativo
5. Regolamento sui compiti didattici e l'incentivazione dei docenti
6. Regolamento per l'accesso ai servizi del Centro Stampa di Ateneo

OFFERTA FORMATIVA

7. Programmazione offerta formativa a.a. 2022/23
8. Master di II livello in "Artificial Intelligence for Business and Security (MAIBS)" a.a. 2021/2022 (DEIM) – Rinnovo II edizione
9. Master di II livello in "Nutrizione applicata, sicurezza e qualità degli alimenti" a.a. 2021/2022 (DEB) – Rinnovo V edizione
10. Corso di Formazione professionale in "Tecniche Apistiche e gestione degli Apiari" a.a. 2021/2022 (DAFNE) – Istituzione

STUDENTI

11. Proroga termini di iscrizione a.a. 2021/2022

CONVENZIONI, ASSOCIAZIONI, CONSORZI

12. Protocollo di intesa tra Roma Capitale, Città Metropolitana di Roma e Atenei del Lazio
13. Accordo Quadro con Comune, Provincia e Camera di Commercio di Viterbo
14. Accordo Quadro con Università del Lussemburgo – Ratifica

MOBILITA' E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

15. Accordo di doppio diploma in Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25) con *University of Valladolid*, Spagna
16. Varie ed eventuali.

È presente nella sede della riunione il Prof. Stefano Ubertini, Rettore, Presidente.

Il Presidente, per accertare la presenza del numero legale, procede all'identificazione dei senatori che partecipano alla riunione mediante sistema di videoconferenza su piattaforma *Google Meet*, organizzata secondo le linee guida operative disponibili al *link*: bit.ly/unitus-linee-guida-oc.

Sono presenti in collegamento telematico, assenti giustificati, assenti:

		P	AG	A
Prof. Alvaro MARUCCI	Pro Rettore Vicario	X		
Prof. Daniele CANESTRELLI	Direttore DEB	X		
Prof. Giovanni FIORENTINO	Direttore DISUCOM	X		
Prof.ssa Tiziana LAURETI	Direttore DEIM	X		
Prof. Danilo MONARCA	Direttore DAFNE	X		
Prof. Maurizio PETRUCCIOLI	Direttore DIBAF	X		
Prof. Saverio RICCI	Direttore DISTU		X	
Prof. Salvatore GRIMALDI	Rappres. dei proff. di I fascia macroarea scientifico-tecnologica	X		
Prof.ssa Roberta CIMMARUTA	Rappres. dei proff. di II fascia macroarea scientifico-tecnologica	X		
Dott. Massimo MUGANU	Rappres. dei ricercatori macroarea scientifico-tecnologica	X		
Prof.ssa Maddalena VALLOZZA	Rappres. dei proff. di I fascia macroarea umanistico-sociale	X		
Prof. Vincenzo SFORZA	Rappres. dei proff. di II fascia macroarea umanistico-sociale	X		
Dott.ssa Alessandra Olga Grazia SERRA	Rappres. dei ricercatori macroarea umanistico-sociale	X		
Dott.ssa Michela PICCAROZZI	Rappres. dei ricercatori a tempo determinato	X		
Sig. Luigi BONORI	Rappres. del personale tecnico-amministrativo	X		
Sig. Carlo Maria D'ANGELO	Rappres. del personale tecnico-amministrativo	X		
Dott. Augusto SASSARA	Rappres. del personale tecnico-amministrativo	X		
Sig.ra Lucia FERRANTE	Rappres. degli studenti	X		
Sig. Marco FLORIS	Rappres. degli studenti		X	
Sig.ra Roberta PIA	Rappres. degli studenti		X*	

* La sig.ra Roberta Pia si collega telematicamente alla seduta alle ore 10,55, dopo la trattazione del punto 11 all'odg.

A norma dell'art. 11, c. 3, dello Statuto di Ateneo, partecipa all'adunanza in collegamento telematico, senza diritto di voto e senza che la sua presenza concorra alla formazione del numero legale, l'Avv. Alessandra Moscatelli, Direttore Generale, con funzioni di segretario.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10,15.

Il Rettore, prima dell'avvio della trattazione degli argomenti all'odg, chiede ai senatori l'autorizzazione alla registrazione della seduta.

Il Senato Accademico autorizza.

Il Rettore informa che il punto 5 all'ordine del giorno è ritirato.

Nel corso della riunione il Rettore acquisisce l'approvazione dei senatori sui singoli argomenti così da garantire la chiara espressione del voto da parte dei componenti, la corretta formazione della volontà dell'organo, attestata nelle delibere assunte dal Senato nel corso della seduta di cui al presente verbale.

1. **APPROVAZIONE VERBALI**

Il Rettore sottopone all'approvazione il verbale n. 13/21 del 21 dicembre 2021.
Il Senato Accademico approva il predetto verbale.

2. **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Il Rettore fornisce le seguenti comunicazioni.

2.1. Aggiornamento delle iniziative inerenti al PNRR:

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.1.2022, sarà chiamato ad approvare la partecipazione dell'Ateneo alle seguenti proposte progettuali per la costituzione delle seguenti tre iniziative:

- Centro Nazionale per le Tecnologie dell'Agricoltura (*Agritech*)
- Centro Nazionale per la Bio-diversità
- Ecosistema dell'Innovazione territoriale denominato "*Rome Technopole*"

Sottolinea il positivo ingresso dell'Ateneo a due Campioni Nazionali su cinque, ovvero nelle proposte progettuali in cui l'Ateneo ha mostrato la presenza della necessaria massa critica. Il proff. N. Lacetera e D. Canestrelli, rispettivamente, seguono i lavori del CN *Agritech* e del CN *Bio-diversità*. Data la complessità delle proposte progettuali il quadro dei ricercatori partecipanti risulta ancora in via di definizione.

Alla costituzione del sopracitato Ecosistema dell'Innovazione del Lazio partecipano le cinque università statali, altri atenei privati, Confindustria e alcune aziende importanti del territorio laziale. Cita le aree di interesse e le aree trasversali del predetto EI. L'Università della Tuscia sarà leader di uno dei sei *spoke* previsti. Si prevede comunque la partecipazione dell'Ateneo a tutti gli *spoke* e per l'individuazione dei ricercatori interessati verrà trasmessa ai Direttori dei Dipartimenti la necessaria documentazione.

L'Ateneo collabora anche con il territorio per i progetti del PNRR. Il 21 gennaio u.s. il Pro-Rettore ha partecipato al primo incontro organizzato dalla Provincia di Viterbo per la presentazione ed il coordinamento dei lavori della Struttura di Governance strategica (Università Tuscia, CNR e Associazione Nazionale Comuni Italiani).

2.2. Si sta procedendo all'aggiornamento del Protocollo di Ateneo per adeguare il testo alle disposizioni normative vigenti ed, in particolare, quelle in materia di controllo del Green pass rafforzato. Si resta in attesa di indicazioni da parte del Ministero dell'Università e del Ministero della Salute per la condivisione della piattaforma del Ministero della Salute per la data di entrata in vigore dal 1° di febbraio delle nuove regole. Ringrazia il Referente Covid, prof. A. Colantoni, per il suo lavoro e per il costante aggiornamento fornito sulla materia. Ringrazia,

altresì, il Pro-Rettore, prof. A. Marucci, la delegata al Welfare e al benessere del personale, prof.ssa D. Comandè, per il supporto fornito nella stesura degli aggiornamenti del Protocollo nonché l'arch. Stefania Ragonesi e tutto il personale del servizio tecnico che si occupa della sanificazione dei locali per arginare il diffondersi del virus in questo periodo di ripresa della pandemia.

- 2.3.** Come già annunciato nella precedente seduta, il giorno 1.2.2022 avrà luogo presso l'Aula Magna dell'Ateneo la Cerimonia di conferimento dell'onorificenza della medaglia di "Giusti fra le Nazioni". Ringrazia il collega Tommaso Dell'Era del DISUCOM che ha seguito l'organizzazione dell'evento da svolgersi nel rispetto delle norme anticovid.
- 2.4.** Il giorno 7.2.2022 presso l'Auditorium dell'Ateneo si svolgerà un incontro tra la delegazione albanese, guidata dal Primo Ministro Edi Rama, ed i Rettori del Comitato Regionale delle Università del Lazio (CRUL) alla presenza del Ministro dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa.
In tale occasione sarà presentato al Primo Ministro albanese il sistema universitario del Lazio e, nella stessa giornata, è previsto anche un incontro con i Direttori dei Dipartimenti e i colleghi impegnati nei corsi di laurea interessati al rilascio di doppi titoli. Sarà, quindi, questa una occasione per l'ateneo per incrementare le iniziative di collaborazione con le università albanesi ed il numero dei corsi congiunti nell'ottica di una maggiore internazionalizzazione dell'offerta formativa.
- 2.5.** Nei giorni 22-23-24 febbraio p.v. si svolgerà il primo *Open day* di Ateneo per l'a.a. 2022/23. Nella speranza che l'andamento della pandemia possa migliorare rispetto alla situazione attuale, si prevede di organizzare l'evento in modalità mista, come già avvenuto nello scorso anno. Si è comunque in costante contatto con la Prefettura per l'organizzazione definitiva della manifestazione che rappresenta un'importante occasione per incentivare l'attrattività dei corsi unitus. Sollecita i Direttori e i rappresentanti degli studenti a mettere in atto ogni utile iniziativa volta al buon esito dell'evento.
- 2.6.** Il Rettore rivolge un saluto di benvenuto al prof. D. Monarca nominato, con D.R. n. 746/2021 del 6 dicembre 2021, Direttore del Dipartimento DAFNE per il triennio solare 2022-2024.

3. RATIFICA DECRETI

Il Rettore sottopone a ratifica i seguenti provvedimenti:

- 3.1.** Decreto Rettorale n. 794/2021 del 31.12.2021 (**Allegato n. 1/1-18**) riguardante:
- l'approvazione del Protocollo d'Intesa per la costituzione di una rete integrata di Centri di Ricerca nell'area del Sisma 2009 e 2016 da sottoscrivere con il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016, il Coordinatore della Struttura tecnica di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ed i seguenti enti: Sapienza Università di Roma, Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia, Università degli Studi dell'Aquila, Università degli Studi di Camerino, Università degli Studi di Macerata, Gran Sasso Science Institute, Università degli

Studi 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara, Università di Teramo, Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, Istituto nazionale di fisica nucleare e Parco scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio s.c.a r.l.

- l'approvazione del progetto per la realizzazione del "Centro di Ricerca per l'Innovazione sull'economia circolare e sulla salute", con localizzazione nell'"area sisma del Lazio", con la partecipazione di Sapienza Università di Roma in qualità di soggetto attuatore e del Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio s.c. a r.l.
- la designazione del prof. Alessandro Ruggieri, professore di I fascia afferente al Dipartimento DEIM, come componente del Comitato di Indirizzo e coordinamento previsto dall'art. 4 del Protocollo d'Intesa.

Il Senato Accademico approva.

3.2. Decreto Rettoriale n. 7/2022 del 11.01.2022 (**Allegato n. 2/1-1**) riguardante:

- l'approvazione della proposta progettuale denominata: "MISURA A "Assistenza tecnica agli apicoltori ed alle organizzazioni degli apicoltori": - Azione A.1. "Corsi di aggiornamento o Sottoscrizione A.1.2 - "Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati" da presentare in risposta all'Avviso pubblico "Azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura (Reg. UE 1308/2013 - Reg. Del. UE 2015/1366 - Reg. Esec. UE 2015/1368) - Sottoprogramma operativo regione Lazio anno apistico 2021/2022- Determinazione n. G13934 del 15/11/2021;
- l'approvazione del costo complessivo della proposta progettuale pari a euro 6.000,00;
- il cofinanziamento della proposta progettuale con risorse proprie per euro 1.200,00 che saranno a carico dei fondi del Prof. Mario Augusto Pagnotta afferente al dipartimento DAFNE;
- la nomina del responsabile scientifico del progetto il Prof. Mario Augusto Pagnotta, afferente al dipartimento DAFNE.

Il Senato Accademico approva.

3.3. Decreto Rettoriale n. 28/2022 del 20.01.2022 (**Allegato n. 3/1-3**) riguardante:

- L'approvazione dell'attivazione del VII ciclo dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l'a.a.2021/2022.
- L'autorizzazione all'inserimento nella banca dati RAD SUA CdS del MUR della proposta di attivazione presso questo Ateneo dei suddetti percorsi con la seguente potenziale offerta formativa per un totale di 210 posti così distribuiti: n. 30 per la scuola dell'infanzia, n. 40 per la scuola primaria, n. 70 per la scuola secondaria di I grado e n. 70 per la scuola secondaria di II grado.

Al riguardo il Rettore sottolinea che l'ampliamento del numero totale dei posti previsti nel prossimo anno a 210 rispetto ai precedenti 140 contribuirà al miglioramento degli indicatori di sostenibilità economica dell'Ateneo. Il numero complessivo potrà raggiungere la quota di 250 specializzandi tenendo conto degli iscritti soprannumerari.

Comunica che recentemente è stata assunta una RTDa) nel ssd "Pedagogia e didattica speciale" che rappresenta una disciplina fondamentale per i percorsi di specializzazione in parola.

Il Senato Accademico approva.

3.4. Decreto Rettorale n. 34/2022 del 21.01.2022 (**Allegato n. 4/1-3**) riguardante:

- L'approvazione del Protocollo d'intesa con il Ministro per la Pubblica Amministrazione per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni e l'autorizzazione del Rettore alla firma.
- La designazione del Direttore Generale, Avv. Alessandra Moscatelli, referente per l'Università della Tuscia.

Il Senato Accademico approva.

4. REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO ALL'IMPIEGO E MOBILITÀ DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO

Il Direttore Generale comunica che la proposta di Regolamento posto all'attenzione del Senato disciplina l'accesso del personale dirigente e tecnico-amministrativo nell'università, le assunzioni a tempo determinato, le procedure per la progressione verticale e la mobilità. Il testo rappresenta una rielaborazione del Regolamento in vigore, dettata dal necessario adeguamento alla normativa nazionale, ed, in particolare, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al DPR 9 maggio 1994, n. 487 nonché agli ultimi provvedimenti normativi adottati dal legislatore su proposta del Ministro Brunetta.

Ricorda che a valle della delibera degli Organi avrà luogo la prevista informativa alle OO.SS. Si è comunque già tenuto un primo informale confronto con i sindacati e che gran parte delle proposte da questi pervenute sono state recepite nel testo reso disponibile ai senatori sulla relativa cartella drive.

Il sig. Bonori chiede chiarimenti sulla procedura che si intende seguire per l'approvazione del Regolamento, ovvero se si prevede un ulteriore passaggio in Senato dopo l'incontro richiesto dalle OO.SS. per la discussione del testo. In tal caso nella odierna seduta la delibera del Senato potrebbe essere solo di massima e non definitiva.

Il Direttore Generale esplicita che in base all'attuale CCNL la materia è solo oggetto di informativa alle OO.SS. dopo l'approvazione del testo da parte degli Organi. L'Ateneo normalmente adotta tale procedura fermo restando che, qualora a valle dell'incontro con i sindacati emergano elementi da sottoporre nuovamente agli Organi, è previsto un ulteriore passaggio in Senato e in CdA. È abitudine dell'Ateneo mantenere rapporti aperti al confronto con la parte sindacale con relazioni che vanno oltre il rigido schema previsto dal CCNL. In tale ottica, prima di sottoporre la proposta regolamentare all'attenzione degli Organi, si è ritenuto inviare il testo ai sindacati per evitare il duplice passaggio negli Organi.

Il sig. Bonori ringrazia l'amministrazione per l'apertura al dialogo con la parte sindacale che sottolinea ultimamente non è mai mancato.

Ritiene però che non sia il caso di entrare nel merito oggi dei singoli articoli del testo che, come rappresentante del personale in questo organo preposto all'approvazione, potrebbe fare in funzione di un discorso di mediazione politica.

Ribadisce che sarebbe opportuno procedere ad una approvazione di massima anche in considerazione di quanto riferito dal Direttore Generale, ovvero che le richieste di modifica formulate dalle rappresentanze sindacali sono state in parte recepite nel testo reso disponibile sul drive solo però a ridosso dell'odierna riunione e pertanto senza aver avuto la possibilità di analizzare le osservazioni formulate, quelle accolte e quelle respinte.

Il dott. Sassara formula i propri augurali saluti di buon lavoro in seno al Senato al Direttore del DAFNE prof Danilo Monarca.

Sul punto in esame ritiene che in linea generale il testo proposto risponda in parte alla normativa vigente ma è necessario tener conto che tra qualche mese risulterà superato a seguito di quanto emerge dalla preintesa del contratto collettivo di lavoro del comparto delle Funzioni Centrali, già sottoscritto tra ARAN e Organizzazioni Sindacali. Nel citato documento è previsto infatti un sistema di classificazione del personale completamente diverso rispetto a quello indicato nella proposta regolamentare basata sull'attuale normativa, ovvero il personale non sarà più ripartito in classi B, C e D ma in operatori, assistenti, funzionari ed elevate professionalità. Verosimilmente il nostro comparto, nella linea tracciata dalle funzioni centrali, modulerà un nuovo sistema di classificazione del personale del tutto simile se non identico. In fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale verranno emanate procedure per le progressioni verticali nelle quali dovrà essere ammessa la partecipazione a coloro che si trovano in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado ed una esperienza decennale invece che del diploma di laurea quale attuale requisito di accesso. Nel rinnovo imminente del nostro comparto, previsto da qui a qualche mese, ci saranno novità tali da richiedere la revisione in ogni parte del regolamento posto oggi in approvazione. Inoltre il testo proposto potrebbe creare disparità di trattamento tra il personale in situazioni simili e discriminazioni irragionevoli a parità di condizioni iniziali per la sola temporaneità di un regolamento che sappiamo sin d'ora subirà profondi cambiamenti.

Pertanto, ritiene ragionevole sospendere il varo del regolamento alla luce dei profondi ed imminenti cambiamenti di classificazione del personale per garantire, in sede applicativa di lungo periodo, trasparenza ed equità.

Il Rettore ritiene necessario procedere all'adeguamento del regolamento in vigore alla normativa nazionale per avviare le procedure di interesse della categoria di personale t.a. Considerato che è in programma un incontro con le rappresentanze sindacali, propone di approvare l'impianto generale del regolamento da inviare alle OO.SS. per un confronto al fine di consentire agli Organi di deliberare sul un testo condiviso nelle prime sedute utili.

Il sig. D'Angelo, dopo aver salutato il prof. Monarca presente per la prima volta nella veste di Direttore all'odierna seduta dell'Organo, fa presente di condividere la proposta del Rettore di approvare una prima lettura del regolamento predisposto nell'ottica di un allineamento della disciplina interna all'attuale normativa nazionale. Anch'egli, come il collega Bonori, dichiara di aver trovato difficoltà nel comprendere quali modifiche proposte dai sindacati siano state effettivamente accolte nel testo pubblicato sul drive solo a ridosso della odierna riunione e in assenza di una loro evidenziazione. Concorda sull'importanza del confronto con le OO.SS. su alcuni aspetti del regolamento e condivide quanto rappresentato dal collega Sassara circa la necessità di dover rivedere il regolamento a seguito delle novità che verranno introdotte dal nuovo CCNL.

Il Direttore Generale osserva che le nuove norme a cui ha fatto riferimento il dott. Sassara

verranno emanate probabilmente alla fine del 2022 e non nell'arco di pochi mesi. Pertanto, risulta in questa fase necessario allineare la disciplina regolamentare interna all'attuale normativa nazionale, fermo restando che laddove intervengano modifiche della stessa si procederà, come puntualmente avviene, all'adeguamento del Regolamento. Inoltre, segnala come la odierna discussione dimostri l'anomalia della presenza dei rappresentanti sindacali in Senato Accademico che finiscono per svolgere un imbarazzante e contraddittorio doppio ruolo, il primo nella veste di senatore e il secondo in quella di parte sindacale.

Al termine della discussione, il Rettore ribadisce l'opportunità di procedere con sollecitudine all'adeguamento della disciplina interna alla normativa nazionale per il corretto avvio di alcune procedure di interesse della categoria di personale t.a., fermo restando che il testo del Regolamento potrà essere oggetto di ulteriori modifiche dettate da futuri aggiornamenti normativi.

Propone, pertanto, al Senato Accademico di approvare l'impianto generale della proposta regolamentare e dare mandato al Direttore Generale di avviare un confronto con la parte sindacale sugli aspetti di dettaglio in occasione dell'incontro programmato per il 3 febbraio p.v. così da tornare in Senato con un testo per quanto possibile condiviso.

Il Senato Accademico approva la proposta del Rettore.

5. REGOLAMENTO SUI COMPITI DIDATTICI E L'INCENTIVAZIONE DEI DOCENTI

Il punto è ritirato.

6. REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI SERVIZI DEL CENTRO STAMPA DI ATENEO

Il Direttore Generale comunica che si è reso necessario proporre una modifica del vigente Regolamento per l'accesso ai servizi del Centro stampa di Ateneo riguardo all'6 "Modalità di pagamento", al fine di semplificare la procedura di liquidazione delle prestazioni da parte dei richiedenti. Le altre modifiche proposte riguardano l'art. 4, per l'autorizzazione del Direttore Generale alle richieste di accesso ai servizi da parte delle Associazioni studentesche nonché l'art. 8, per il pagamento del corrispettivo dei servizi prestati da eseguirsi con cadenza annuale da parte dei centri di spesa.

Si chiede al Senato Accademico di approvare, previo parere favorevole del C.d.A., la proposta di modifica del Regolamento in parola.

Il Senato Accademico,

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con Decreto Rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 e successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 521/20 del 16 settembre 2020;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013 e successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 683/19 del 18 settembre 2019;

VISTO il Manuale di Amministrazione, emanato con Decreto Rettorale n. 1061/13 del 30 dicembre 2013 e successivamente modificato, da ultimo con Decreto Rettorale n. 1221/15 del 31 dicembre 2015;

VISTO il Regolamento per l'accesso ai servizi del Centro stampa di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 463/16 del 16 maggio 2016;

PRESO ATTO della necessità, prospettata dall'Ufficio Patrimonio, di modificare l'articolo 6 "Modalità di pagamento", al fine di semplificare la procedura di liquidazione delle prestazioni da parte dei richiedenti, nonché di modificare gli artt. 4 e 8;

ai sensi dell'art. 11, c. 3 lett. a) dello Statuto, delibera di approvare, previo parere favorevole del C.d.A., la proposta di modifica del Regolamento per l'accesso ai servizi del Centro stampa di Ateneo, di cui alla stesura allegata (**Allegato n. 5/1-8**).

Il Senato Accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

7. PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA A.A. 2022/23

Su invito del Rettore partecipa alla trattazione dell'argomento, in collegamento telematico, il prof. Alessandro Fusi, Delegato per l'offerta formativa dei corsi di studio di primo e secondo livello.

Il Rettore lascia la parola al prof. Fusi che illustra l'argomento.

Il prof. Fusi comunica che il Consiglio di Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF), nella seduta del 12/01/2022, ha approvato la proposta di modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale, a carattere internazionale, erogato in lingua inglese, in "*Scienze forestali e ambientali*", LM-73, che prevede l'attivazione di un percorso formativo con mobilità internazionale strutturata e rilascio del doppio titolo con la principale Università russa per il settore agrario-ambientale (*Russian Timiryazev State Agrarian University RSAU - Mosca*), con la quale sono già attive diverse collaborazioni anche in campo didattico.

I corsi di studio possono essere attivati congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri, con la stipula di una apposita convenzione finalizzata a disciplinare gli obiettivi e le attività formative del corso di studio e ad individuare l'Ateneo responsabile della gestione amministrativa del corso.

Il potenziamento del profilo internazionale dell'offerta didattica rappresenta un obiettivo programmatico primario dell'Ateneo che a tal fine sostiene iniziative didattiche volte a favorire l'accesso di studenti internazionali ai corsi di studio e la mobilità degli studenti iscritti attraverso la realizzazione di corsi di studio erogati in lingua inglese e corsi con mobilità internazionale strutturata che coinvolgano un ampio numero di studenti e prevedano il rilascio del titolo congiunto.

Si chiede quindi al Senato Accademico di esprimere, ai sensi dell'art. 11, co. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, il relativo parere in merito alla proposta di modifica dell'ordinamento didattico, per l'a.a. 2022/23, del corso di laurea magistrale, a carattere internazionale, in "*Scienze forestali e ambientali*", Classe LM-73, con percorso formativo con mobilità internazionale strutturata e rilascio del doppio titolo, in convenzione con la *Russian Timiryazev State Agrarian University RSAU - Mosca*.

La mobilità internazionale strutturata potrà essere estesa anche agli accordi di mobilità studentesca con rilascio del doppio titolo, già sottoscritti, nell'ambito di tale corso di laurea magistrale, con la *People's Friendship University of Russia* e con la *Universidade Técnica de Lisboa*.

Il prof. Fusi aggiunge che, secondo le indicazioni operative fornite dal MUR, le proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi già accreditati sono presentate al MUR nella parte ordinamentale della scheda SUA-CdS entro il 28 febbraio 2022.

Gli accordi con gli Atenei stranieri che prevedono la mobilità internazionale strutturata, sottostanti alle proposte di modifica del RAD, dovranno essere inseriti nel "Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" della scheda SUA-CdS del corso di studio entro il 15 giugno 2022.

Fa presente che, entro il termine del 17 gennaio u.s., sono state inserite nella SUA-CdS e trasmesse al MUR le proposte di nuova istituzione e accreditamento dei corsi di studio corredate del parere favorevole del CRUL. Si è ora in attesa della valutazione di competenza del CUN riguardo alla parte ordinamentale dei corsi.

Inoltre, risulta in fase di completamento il quadro finale degli incardinamenti dei docenti di riferimento. L'argomento sarà attenzionato al senato nella prossima seduta del mese di febbraio nel corso della quale l'organo si dovrà esprimere sulle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi già accreditati in vista della sopraindicata scadenza del 28 febbraio 2022.

Il Rettore ringrazia il prof. Fusi che abbandona il collegamento alla seduta.

Il Senato Accademico,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei (approvato con D.M. 509/1999)";

VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali";

VISTO il D.M. 26 luglio 2007, n. 386 "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale" e in particolare l'allegato 1;

VISTO il D.M. 3 febbraio 2021, n. 133 "Modifica delle linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 - Flessibilità dei corsi di studio" pubblicato il 6 aprile 2021;

VISTO il D.M. 25 marzo 2021, n. 289 "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023";

VISTO il D.M. 10 ottobre 2021, n. 1154 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", il quale sostituisce il D.M. n. 6/2019 e successive modificazioni e integrazioni, a decorrere dalla definizione dell'offerta formativa dell'a.a. 2022/2023;

VISTE le disposizioni che disciplinano la determinazione dei requisiti di docenza necessari all'attivazione dei corsi di studio, di cui all'Allegato A, lett. b) del D.M. 1154/2021 e all'Allegato 2 del

Decreto Direttoriale del MUR n. 2711 del 22 novembre 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale del MUR n. 2711 del 22 novembre 2021, con il quale sono state definite le fasi del processo di accreditamento iniziale, i termini per la presentazione delle istanze di accreditamento di nuovi corsi di studio e di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi già accreditati, nonché dei processi di valutazione delle stesse da parte del CUN e dell'ANVUR, per l'a.a. 2022/2023;

CONSIDERATO che con il medesimo decreto sono state definite le tipologie, le caratteristiche e i requisiti dei corsi di studio internazionali, descritte nella Tabella A dell'Allegato 1;

VISTA la nota ministeriale n. 9612 del 06.04.2021 avente per oggetto "Attuazione Decreto Ministeriale n. 133/2021 recante la modifica delle Linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 - Flessibilità dei corsi di studio";

VISTE le Linee guida per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera del 10/08/2017;

VISTE le Linee guida per la progettazione in qualità dei nuovi corsi di studio per l'a.a. 2022/2023, emanate dall'ANVUR e pubblicate nel sito dell'Agenzia il 25/11/2021, all'indirizzo

https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/11/LineeGuida-ANVUR_progettazione-CdS_22-23.pdf;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo - Parte generale emanato con il decreto rettorale del 16 ottobre 2012, n. 823/12 e modificato, da ultimo, con il decreto rettorale del 4 novembre 2021, n. 625/21;

VISTO il Piano Integrato della *Performance* 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 29 gennaio e del 30 marzo 2021;

VISTE le Linee Guide per interventi di incentivazione dell'internazionalizzazione dei corsi di studio per l'a.a. 2022/2023, approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle adunanze del 28 e 30 settembre 2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF) del 12/01/2022, con la quale è stata approvata la proposta di modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale, a carattere internazionale, erogato in lingua inglese, in "Scienze forestali e ambientali", LM-73, che prevede l'attivazione di un percorso formativo con mobilità internazionale strutturata e rilascio del doppio titolo con la principale Università russa per il settore agrario-ambientale (*Russian Timiryazev State Agrarian University RSAU - Mosca*), con la quale sono già attive diverse collaborazioni anche in campo didattico;

CONSIDERATO che i corsi di studio possono essere attivati congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri, con la stipula di una apposita convenzione finalizzata a disciplinare gli obiettivi e le attività formative del corso di studio e ad individuare l'Ateneo responsabile della gestione amministrativa del corso;

CONSIDERATO che il potenziamento del profilo internazionale dell'offerta didattica rappresenta un obiettivo programmatico primario dell'Ateneo che a tal fine sostiene iniziative didattiche volte a favorire l'accesso di studenti internazionali ai corsi di studio e la mobilità degli studenti iscritti attraverso la realizzazione di corsi di studio erogati in lingua inglese e corsi con mobilità internazionale strutturata che coinvolgano un ampio numero di studenti e prevedano il rilascio del titolo congiunto;

PRESO ATTO delle indicazioni operative fornite dal MUR circa le procedure di valutazione e le scadenze per la trasmissione delle proposte di corsi di nuova istituzione e di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi già accreditati;

ai sensi dell'art. 11, co. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, delibera di esprimere parere favorevole alla proposta di modifica dell'ordinamento didattico, per l'a.a. 2022/23, del corso di laurea magistrale, a carattere internazionale, in "Scienze forestali e ambientali", Classe LM-73, con percorso

formativo con mobilità internazionale strutturata e rilascio del doppio titolo, in convenzione con la *Russian Timiryazev State Agrarian University* RSAU – Mosca.

La mobilità internazionale strutturata potrà essere estesa anche agli accordi di mobilità studentesca con rilascio del doppio titolo, già sottoscritti, nell'ambito di tale corso di laurea magistrale, con la *People's Friendship University of Russia* e con la *Universidade Técnica de Lisboa*.

Le proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi già accreditati sono presentate al MUR nella parte ordinamentale ("Attività Formative - Ordinamento didattico" - RAD sezione F e quadri della sezione A contrassegnati con l'acronimo RaD) della scheda SUA-CdS entro il 28 febbraio 2022.

Gli accordi con gli Atenei stranieri che prevedono la mobilità internazionale strutturata, sottostanti alle proposte di modifica del RAD, dovranno essere inseriti nel "Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" della scheda SUA-CdS del corso di studio entro il 15 giugno 2022.

In tale Quadro viene inserita una parte descrittiva relativa agli accordi attivi per la mobilità internazionale per studio e *traineeship* degli studenti *outcomig* e *incoming* (es. programma Erasmus +) e a quelli internazionali aventi le caratteristiche corrispondenti alla tipologia b) – corsi con mobilità strutturata per titoli o per crediti e alla tipologia d) corsi di laurea magistrale selezionati EMJM (*Erasmus Mundus. Joint Masters*) a livello di intero corso di studio o di curriculum, di cui all'Allegato 1 – Tabella A del D.D. MUR n. 2711 del 22.11.2021.

Nell'apposita maschera "Inserimento atenei in convenzione" dovrà essere inserito l'Ateneo estero in convenzione e il tipo del titolo rilasciato. Selezionando la voce "doppio" o "congiunto" il corso di studio sarà classificato come corso a carattere internazionale all'interno del sito pubblico University.

I riferimenti normativi, i documenti riguardanti il sistema di Autovalutazione, Valutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento (sistema AVA) e gli atti degli Organi di Ateneo rilevanti per la programmazione e la progettazione dell'offerta formativa sono pubblicati all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/disciplina-offerta-formativa/articolo/nuova-offerta-formativa-dm-2712004>

Il Senato Accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

8. MASTER DI II LIVELLO IN "ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR BUSINESS AND SECURITY (MAIBS)" A.A. 2021/2022 (DEIM) – RINNOVO II EDIZIONE

Il Direttore Generale comunica che il Comitato Ordinatore del Master di II livello in "*Artificial Intelligence for Business and Security*" (MAIBS), nella seduta del 13 dicembre 2021, ha approvato l'avvio per l'a.a. 2021/2022 della 2° edizione del master ed ha approvato il Regolamento didattico del corso.

Il Consiglio del Dipartimento di Economia Ingegneria, Società e Impresa (DEIM), nella seduta del 14 Dicembre 2021, ha proposto il rinnovo della 2a edizione del corso master in parola.

L'art. 5 del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei corsi master prevede che: "*Le proposte di istituzione di corsi di Master sono ... presentate all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per gli ambiti di rispettiva competenza*".

Si chiede quindi al Senato Accademico di approvare, per quanto di competenza, il rinnovo, per l'a.a. 2021/2022, della 2a edizione del corso di Master di II livello in "Artificial Intelligence for Business and Security" (MAIBS) e il relativo Regolamento didattico.

Il Senato Accademico,

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n.240;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 480/12 dell'8 giugno 2012, così come modificato, da ultimo, con D.R. n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo - Parte Generale, emanato con il D.R. n. 823/2012 del 16 ottobre 2012, così come modificato, da ultimo, con il D.R. n. 625/21 del 04 novembre 2021;

VISTO Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei corsi Master, emanato con il D.R. n. 614/2016 dell'8 luglio 2016;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 2, del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei corsi Master, che testualmente recita: "Le proposte di istituzione di corsi di Master sono ... presentate all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per gli ambiti di rispettiva competenza";

VISTA la delibera del Comitato Ordinatore del Master MAIBS nella seduta del 13 dicembre 2021 nella quale è stato approvato il Regolamento e proposto l'avvio della 2° edizione del Master in parola;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) nella seduta del 14 Dicembre 2021, con cui è stato proposto il rinnovo della 2a edizione del corso Master di II livello in "Artificial Intelligence for Business and Security (MAIBS) a.a. 2021/2022";

approva, per quanto di competenza:

- il rinnovo, per l'a.a. 2021/2022, della 2a edizione del corso di Master di II livello in "Artificial Intelligence for Business and Security" (MAIBS);
- il Regolamento didattico del sopraindicato corso di Master (**Allegato n. 6/1-5**).

Il Senato Accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

9. MASTER DI II LIVELLO IN "NUTRIZIONE APPLICATA, SICUREZZA E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI" A.A. 2021/2022 (DEB) - RINNOVO V EDIZIONE

Il Direttore Generale comunica che con Disposto del 21.01.2022 n. 17 del Direttore del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) è stato proposto il rinnovo del corso master di II livello in "Nutrizione Applicata, sicurezza e qualità degli alimenti" con l'avvio della V edizione nell'a.a. 2021/2022.

L'art. 5 del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei corsi master prevede che : "Le proposte di istituzione di corsi di Master sono ... presentate all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per gli ambiti di rispettiva competenza".

Si chiede quindi al Senato Accademico di approvare, per quanto di competenza, il rinnovo, per l'a.a. 2021/2022, della V edizione del corso di Master di II livello in "Nutrizione Applicata, sicurezza e qualità degli alimenti", il relativo Regolamento didattico nonché la sottoscrizione della convenzione tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, l'Università Campus Bio-Medico di Roma, l'Università degli Studi di Roma Tre, l'Università degli Studi di Tor Vergata per la gestione congiunta del master in parola.

Il Senato Accademico,

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 480/12 dell'8 giugno 2012, così come modificato, da ultimo, con D.R. n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo - Parte Generale, emanato con il D.R. n. 823/2012 del 16 ottobre 2012, così come modificato, da ultimo, con il D.R. n. 625/21 del 4 novembre 2021;

VISTO Regolamento di Ateneo in materia di corsi Master, emanato con il D.R. n. 614/2016 dell'8 luglio 2016;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 2, del suddetto Regolamento di Ateneo in materia di corsi Master, che testualmente recita: "Le proposte di istituzione di corsi di Master sono ... presentate all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per gli ambiti di rispettiva competenza";

VISTO il Disposto del 21.01.2022 n. 17 del Direttore del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) con cui è stato proposto il rinnovo del corso Master di II livello in "Nutrizione Applicata, sicurezza e qualità degli alimenti" con l'avvio della V edizione a.a. 2021/2022;

approva, per quanto di competenza:

- il rinnovo, per l'a.a. 2021/2022, della V edizione del corso di Master di II livello in "Nutrizione Applicata, sicurezza e qualità degli alimenti";
- il Regolamento didattico del sopraindicato corso di Master (**Allegato n. 7/1-12**);
- la sottoscrizione della convenzione tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, l'Università Campus Bio-Medico di Roma, l'Università degli Studi di Roma Tre, l'Università degli Studi di Tor Vergata per la gestione congiunta del suddetto Master (**Allegato n. 8/1-8**).

Il Senato Accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

10. CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN "TECNICHE APISTICHE E GESTIONE DEGLI APIARI" A.A. 2021/2022 (DAFNE) - ISTITUZIONE

Il Direttore Generale comunica che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE), nella seduta del 17 novembre 2021, ha proposto l'attivazione di un corso di Perfezionamento ed aggiornamento professionale in "Tecniche apistiche e gestione degli Apiari" ed il relativo il Regolamento didattico formativo.

L'art. 8, comma 1, del Regolamento di Ateneo in materia di corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale prevede che: *"Le proposte formulate [.....] sono sottoposte all'approvazione degli Organi di governo dell'Ateneo"*.

Si chiede quindi al Senato Accademico di approvare, per quanto di competenza, l'istituzione, per l'a.a. 2021/2022, del corso di Perfezionamento ed aggiornamento professionale in "Tecniche apistiche e gestione degli Apiari" e il relativo Regolamento didattico.

Il Senato Accademico,

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 *"Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"*;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 480/12 dell'8 giugno 2012, così come modificato, da ultimo, con D.R. n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo - Parte Generale, emanato con il D.R. n. 823/2012 del 16 ottobre 2012, così come modificato, da ultimo, con il D.R. n. 625/21 del 4 novembre 2021;

VISTO Regolamento di Ateneo in materia di Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale, emanato con il D.R. del 06 marzo 2007 n. 169/2007;

VISTO in particolare l'art. 8, comma 1, del suddetto Regolamento di Ateneo in materia di corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, che testualmente recita: *"Le proposte formulate [.....] sono sottoposte all'approvazione degli Organi di governo dell'Ateneo"*;

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) nella seduta del 17 novembre 2021 con la quale si propone l'attivazione di un corso di Perfezionamento ed aggiornamento professionale in "Tecniche apistiche e gestione degli Apiari" ed il relativo il Regolamento didattico formativo;

approva, per quanto di competenza:

1. l'istituzione, per l'a.a. 2021/2022, del corso di Perfezionamento ed aggiornamento professionale in "Tecniche apistiche e gestione degli Apiari";
2. il Regolamento didattico del sopraindicato corso di perfezionamento ed aggiornamento professionale corso di Master (**Allegato n. 9/1-3**).

Il Senato Accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

11. PROROGA TERMINI DI ISCRIZIONE A.A. 2021/2022

Il Direttore Generale ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 21 e del 22 dicembre u.s., visto il persistere della situazione di emergenza sanitaria, causata dal contagio da Covid19, hanno deliberato l'istituzione nella seconda metà del mese di marzo 2022 di una sessione straordinaria di laurea per l'a. a. 2020/21 per coloro che presenteranno la relativa domanda almeno 20 giorni lavorativi dalla data individuata dai Dipartimenti.

Conseguentemente le Rappresentanze degli Studenti agli Organi di Governo hanno chiesto di prorogare il termine per l'iscrizione alle lauree magistrali al 15/4/2022 per coloro che si laureano nella

sessione straordinaria del mese di marzo 2022, a.a. 2020/21.

Il MUR, con nota prot. n. 31056/2021, ha comunicato che la data di conclusione delle procedure di rilascio dei visti relative agli studenti internazionali per l'Anno Accademico 2021/2022 viene prorogata dall'attuale 31 dicembre 2021 al 31 gennaio 2022.

Si ravvisa, pertanto, la necessità di consentire anche agli studenti stranieri che otterranno il visto entro il 31/1/2022 di potersi iscrivere all'a.a.2021/22 entro la data del 28/2/2022.

Si chiede, quindi, al Senato Accademico di deliberare, per quanto di competenza, di prorogare al 15 aprile 2022 il termine per l'iscrizione alle lauree magistrali per l'a.a.2021/22 per coloro che si laureano nella sessione straordinaria del mese di marzo 2022, a.a. 2020/21 nonché di prorogare al 28 febbraio 2022 il termine per l'iscrizione degli studenti stranieri per l'a.a.2021/22.

Il Rettore concorda sulla richiesta delle rappresentanze degli studenti. Inoltre, al fine di incentivare l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale dell'ateneo dei laureati unitus, auspica che vengano intensificati i colloqui offrendo la possibilità di svolgerli in presenza anche nelle medesime date delle sedute di laurea in modo tale da evitare spostamenti in questo periodo pandemico, pur rimanendo valida la modalità *on line*. Auspica che anche da parte delle rappresentanze degli studenti venga messa in atto la promozione dell'iscrizione ai corsi unitus. Coglie l'occasione per fornire un aggiornamento sull'andamento dei dati relativi alle iscrizioni che, rispetto al precedente anno, registrano un live calo sui corsi triennali e un lieve incremento sulle magistrali e sui corsi di laurea interateneo con sede presso La Sapienza Università di Roma, che spera possa essere confermato.

Il Senato Accademico,

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con Decreto Rettorale n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernente l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabilito al comma 3, lettera f), e al comma 6";

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con il Decreto Rettorale n. 875/13 del 03.10.2013 e modificato con il Decreto Rettorale n. 683/19 del 18.9.2019;

VISTO il Regolamento, tasse e contributi degli studenti dell'Università della Tuscia, emanato con Decreto Rettorale n.707/2017 del 28/07/2017;

VISTA la Disciplina delle tasse e contributi universitari per l'a.a. 2021/22, deliberata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21/7/2021;

VISTO il Protocollo adottato dall'Ateneo in materia di emergenza Covid-19 pubblicato il 13/1/2022;

CONSIDERATO il persistere della situazione di emergenza sanitaria, causata dal contagio da Covid19;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2021 con la quale è stata istituita nella seconda metà del mese di marzo 2022 una sessione straordinaria di laurea per l'a. a. 2020/21 per coloro che presenteranno la relativa domanda almeno 20 giorni lavorativi dalla data individuata dai Dipartimenti;

VISTA la richiesta delle Rappresentanze degli Studenti agli Organi di Governo di prorogare conseguentemente il termine per l'iscrizione alle lauree magistrali al 15/4/2022 per coloro che si laureano nella sessione straordinaria del mese di marzo 2022, a.a. 2020/21;

VISTA, inoltre, la nota MUR prot.n. 31056/2021 con la quale si comunica che la data di conclusione delle procedure di rilascio dei visti relative agli studenti internazionali per l'Anno Accademico 2021/2022 viene prorogata dall'attuale 31 dicembre 2021 al 31 gennaio 2022;

RAVVISATA L'OPPORTUNITÀ di consentire agli studenti stranieri che otterranno il visto entro il 31/1/2022 di potersi iscrivere all'a.a.2021/22 entro la data del 28/2/2022;

delibera, per quanto di competenza, di:

- prorogare al 15 aprile 2022 il termine per l'iscrizione alle lauree magistrali per l'a.a.2021/22 per coloro che si laureano nella sessione straordinaria del mese di marzo 2022, a.a. 2020/21;
- prorogare al 28 febbraio 2022 il termine per l'iscrizione degli studenti stranieri per l'a.a.2021/22.

Il Senato Accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Si collega alla seduta la sig.ra Roberta Pia.

12. PROTOCOLLO DI INTESA TRA ROMA CAPITALE, CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA E ATENEI DEL LAZIO

Il Direttore Generale comunica che è pervenuto all'amministrazione uno schema di Protocollo d'Intesa da stipularsi tra Roma Capitale, Città metropolitana di Roma Capitale, Università di Roma "Sapienza", Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università degli Studi "Roma3", Università degli Studi della Tuscia e Università LUISS "Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli" diretto alla promozione di una sperimentazione istituzionale che, coniugando le competenze scientifiche delle Università con le competenze tecniche ed amministrative di Roma Capitale e della Città metropolitana di Roma Capitale, sia finalizzata a configurare uno strumento qualificato di lettura delle esigenze delle città e dell'area metropolitana e a consentire una più efficace attuazione delle strategie comunitarie, nazionali e locali in materia di rigenerazione urbana, transizione ecologica, transizione digitale ed inclusione sociale.

L'oggetto del Protocollo è una collaborazione tra le Parti volta alla qualificazione e al potenziamento dell'attività progettuale nei seguenti ambiti d'intervento:

- a) Rigenerazione Urbana;
- b) Riqualficazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico;
- c) Mobilità Sostenibile;
- d) Innovazione e digitalizzazione, con particolare riguardo all'implementazione delle infrastrutture tecnologiche abilitanti;
- e) Sicurezza informatica e sicurezza delle reti;
- f) Rafforzamento amministrativo;
- g) Progetti di *Smart City* e *Smart Land*;
- h) Progetti di inclusione sociale, sviluppo locale e partecipazione democratica;

- i) Ulteriori ambiti che le parti potranno concordare sui temi dell'innovazione e della digitalizzazione, della sostenibilità ambientale e dell'inclusione e della coesione sociale;
- j) Servizi ecosistemici, rete ecologiche e capitale naturale;
- k) Economia circolare;
- l) Transizione ecologica del sistema produttivo.

Le strutture competenti *ratione materiae* di Roma Capitale e della Città metropolitana di Roma Capitale, anche singolarmente, stipulano con una o più delle altre Parti degli Accordi esecutivi, aventi ad oggetto tra gli ambiti d'intervento, le singole iniziative oggetto delle forme di collaborazione discendenti dal Protocollo in questione.

I flussi finanziari derivanti dalla realizzazione degli interventi compresi nel Protocollo saranno definiti nei relativi accordi esecutivi.

Il Protocollo entrerà in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione con una durata quinquennale e potrà essere rinnovato con atto deliberativo del competente organo di Roma Capitale.

Si chiede quindi al Senato Accademico di esprimere il proprio parere alla stipula del Protocollo di Intesa in parola.

Il Rettore fa presente che si è svolto un incontro tra il sindaco Gualtieri e i Rettori, o loro delegati, delle Università del Lazio per formalizzare il protocollo in questione che intende rendere più omogenee le collaborazioni tra Roma Capitale e le Università laziali. Tutti i rapporti convenzionali dovranno essere quindi inquadrati nell'ambito del protocollo in esame. Ricorda che anche presso il nostro Ateneo sono state già avviate diverse collaborazioni con il Comune di Roma. Cita ad esempio la convenzione approvata dagli Organi nelle sedute del mese di febbraio 2021 nell'ambito della formazione universitaria che consente agli studenti di poter svolgere attività di tirocinio curriculare ed extracurriculare presso gli uffici di Roma Capitale e all'Ateneo la possibilità di stipulare, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge n. 240 del 2010, contratti per attività di insegnamento, a titolo gratuito, per avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo *curriculum* scientifico o professionale individuati tra i soggetti in servizio presso il comune di Roma Capitale. Ricorda, altresì, che la convenzione prevede agevolazioni per i dipendenti di Roma Capitale che intendono iscriversi ai corsi di studio dell'ateneo e rappresenta quindi uno strumento volto ad incrementare il bacino dei potenziali iscritti ai nostri corsi.

Il Senato Accademico,

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.9.2020;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013 e successive modificazioni e integrazioni disposte da ultimo con decreto rettorale 683/19 del 18.09.2019;

PREMESSO che è pervenuto all'Ufficio Rapporti con gli Enti uno schema di Protocollo d'Intesa (All.1) da stipularsi tra Roma Capitale, Città metropolitana di Roma Capitale, Università di Roma "Sapienza", Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università degli Studi "Roma3", Università degli Studi della Tuscia e Università LUISS "Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli";

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente Protocollo si intende promuovere una sperimentazione istituzionale che, coniugando le competenze scientifiche delle Università con le competenze tecniche ed amministrative di Roma Capitale e della Città metropolitana di Roma Capitale, sia finalizzata a configurare uno strumento qualificato di lettura delle esigenze delle città e dell'area metropolitana e a consentire una più efficace attuazione delle strategie comunitarie, nazionali e locali in materia di rigenerazione urbana, transizione ecologica, transizione digitale ed inclusione sociale;

PRESO ATTO che l'oggetto del presente Protocollo è una collaborazione tra le Parti volta alla qualificazione e al potenziamento dell'attività progettuale nei seguenti ambiti d'intervento:

- m) Rigenerazione Urbana;
- n) Riqualficazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico;
- o) Mobilità Sostenibile;
- p) Innovazione e digitalizzazione, con particolare riguardo all'implementazione delle infrastrutture tecnologiche abilitanti;
- q) Sicurezza informatica e sicurezza delle reti;
- r) Rafforzamento amministrativo;
- s) Progetti di *Smart City* e *Smart Land*;
- t) Progetti di inclusione sociale, sviluppo locale e partecipazione democratica;
- u) Ulteriori ambiti che le parti potranno concordare sui temi dell'innovazione e della digitalizzazione, della sostenibilità ambientale e dell'inclusione e della coesione sociale;
- v) Servizi ecosistemici, rete ecologiche e capitale naturale;
- w) Economia circolare;
- x) Transizione ecologica del sistema produttivo.

ATTESO CHE le strutture competenti *ratione materiae* di Roma Capitale e della Città metropolitana di Roma Capitale, anche singolarmente, stipulano con una o più delle altre Parti degli Accordi esecutivi, aventi ad oggetto tra gli ambiti d'intervento, le singole iniziative oggetto delle forme di collaborazione discendenti dal presente Protocollo;

ACCERTATO che i flussi finanziari derivanti dalla realizzazione degli interventi compresi nel presente Protocollo saranno definiti nei relativi accordi esecutivi;

RILEVATO che il presente Protocollo entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione e ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato con atto deliberativo del competente organo di Roma Capitale;

delibera di esprimere parere favorevole alla stipula del Protocollo di Intesa tra Roma Capitale, Città metropolitana di Roma Capitale, "Sapienza" Università di Roma, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università degli Studi "Roma Tre", Università degli Studi della Tuscia e Università LUISS "Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli" (**Allegato n. 10/1-18**).

Il Senato Accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

13. ACCORDO QUADRO CON COMUNE, PROVINCIAE CAMERA DI COMMERCIO DI VITERBO

Il Direttore Generale comunica di aver proposto ai Segretari Generali del Comune di Viterbo, della Provincia di Viterbo e della Camera di Commercio uno schema di Accordo Quadro da stipulare ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 per forme di collaborazione tra gli Enti nell'ambito del quale

prevedere anche la pianificazione congiunta di misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, così da garantire un presidio della legalità sul Territorio e la realizzazione di iniziative condivise per scongiurare il verificarsi di eventi corruttivi. All'accordo potranno successivamente aderire anche altre amministrazioni del territorio che hanno già manifestato il proprio interesse come la ASL e il Tribunale di Viterbo.

Nell'ambito del predetto accordo Quadro si intende instaurare una reciproca collaborazione per potenziare il patrimonio di conoscenze scientifiche e tecnologiche della Pubblica Amministrazione.

L'oggetto dell'Accordo prevede un percorso comune di approfondimento sui temi di reciproco interesse, tra i quali anche quelli riguardanti le misure volte a prevenire la corruzione e ad assicurare la massima trasparenza nelle attività di propria competenza anche attraverso specifici e condivisi interventi formativi.

Alla stipula dell'Accordo Quadro possono seguire specifiche convenzioni attuative per disciplinare i singoli interventi pianificati anche in materia di formazione congiunta.

La sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione non impegna le Parti a flussi finanziari tra di esse.

L'Accordo Quadro ha durata di tre anni a partire dalla data di stipula ed è esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

Il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio di Viterbo hanno condiviso lo schema di accordo e sono favorevoli alla sottoscrizione.

Si chiede quindi al Senato Accademico di esprimere il proprio parere in merito alla stipula dello schema di Accordo Quadro in questione.

Il Senato Accademico,

VISTO l'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 che consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.9.2020;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte da ultimo con decreto rettorale 683/19 del 18.09.2019;

VISTO il Piano Integrato 2021/2023 approvato dal CdA nelle sedute del 29.01.2021 e del 30.03.2021 e in particolare la sezione "Anticorruzione";

PREMESSO che il Direttore Generale ha proposto ai Segretari Generali del Comune di Viterbo, della Provincia di Viterbo e della Camera di Commercio, uno schema di Accordo Quadro (All. 1) da stipulare ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 per forme di collaborazione tra gli Enti e nell'ambito del quale prevedere anche la pianificazione congiunta di misure di prevenzione, così da garantire un presidio della legalità sul Territorio e la realizzazione di iniziative condivise per scongiurare il verificarsi di eventi corruttivi;

DATO ATTO nell'ambito del predetto accordo Quadro si intende instaurare una reciproca collaborazione per implementare il patrimonio di conoscenze scientifiche e tecnologiche della Pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO che l'oggetto dell'Accordo prevede un percorso comune di approfondimento sui temi di reciproco interesse, tra i quali anche quelli riguardanti le misure volte a prevenire la corruzione e ad assicurare la massima trasparenza nelle attività di propria competenza anche attraverso specifici e condivisi interventi formativi;

ATTESO che alla stipula dell'Accordo Quadro possono seguire specifiche convenzioni attuative per disciplinare i singoli interventi pianificati anche in materia di formazione congiunta;

ACCERTATO che la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione non impegna le Parti a flussi finanziari tra di esse;

RILEVATO che l'Accordo Quadro ha durata di tre anni a partire dalla data di stipula ed è esclusa ogni forma di rinnovo tacito;

CONSIDERATO che il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio di Viterbo hanno condiviso lo schema di accordo e sono favorevoli alla sottoscrizione;

delibera di esprimere parere favorevole alla stipula dello schema di Accordo Quadro con il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio di Viterbo (**Allegato n. 11/1-5**).

Il Senato Accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

14. ACCORDO QUADRO CON UNIVERSITÀ DEL LUSSEMBURGO – RATIFICA

Il Direttore Generale comunica che attualmente esistono accordi quadro intergovernativi in materia di co-tutela di tesi con Francia, Germania, Spagna, Svizzera. Qualora si intenda avviare una co-tutela con Università appartenenti a uno di questi Paesi, si può procedere direttamente alla stipula della convenzione nominativa specifica (*Individual Co-tutelle Agreement* o *ICA*) e che in assenza di un accordo quadro intergovernativo in materia di co-tutela di tesi tra l'Italia e il Paese dell'università partner è solitamente necessario predisporre un accordo quadro generico tra i due atenei (*General Agreement*), a cui fa seguito la convenzione individuale di co-tutela di tesi da stipulare ogniqualvolta ci sia un interesse comune ad attivarla.

L'Università degli studi della Tuscia ha già attivato convenzioni di co-tutela di tesi con diversi Paesi anche al di fuori degli accordi intergovernativi di cui sopra.

Il corso di dottorato di ricerca in "*Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione*", afferente al Dipartimento DISTU, al fine di potenziare la dimensione internazionale degli studi di dottorato di ricerca, ha intrapreso una collaborazione con la Université du Luxembourg, finalizzata alla stipula di accordi di co-tutela di tesi dottorale.

Il Senato Accademico, nella seduta del 21.06.2021, ha approvato il testo della Convenzione di co-tutela di tesi dottorale con la Université du Luxembourg, in favore del dottorando Leonardo Romanò.

La Université du Luxembourg, in assenza di un accordo intergovernativo o bilaterale tra i due Atenei, ha ritenuto necessario stipulare un accordo quadro interuniversitario oltre alla convenzione specifica per la co-tutela di tesi dottorale.

Si chiede quindi al Senato Accademico di esprimere il proprio parere alla ratifica del *Memorandum of Understanding* con la *Université du Luxembourg*, teso ad incentivare e promuovere la collaborazione tra i due Atenei nei campi della didattica, della ricerca e dell'alta formazione.

Il Senato Accademico,

VISTO l'art. 4 rubricato "*Dottorato di Ricerca*" della Legge 03.07.1998, n. 210, avente ad oggetto "*Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo*";

VISTO il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, rubricato "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", pubblicato nella GU Serie Generale n. 308 del 29.12.2021;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 480/12 del 08.06.2012, ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche disposte, da ultimo, con D.R. n. 185/2019 dell'11.03.2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 216/2013 del 05.03.2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con D.R. n. 521/20 del 16.09.2020;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 875/2013 del 03.10.2013 e successive modificazioni, disposte da ultimo con D.R. n. 683/19 del 18.09.2019;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo – Parte Generale, emanato con D.R. n. 823/12 del 16 ottobre 2012 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con D.R. n. 625/21 del 04.11.2021;

VISTO l'art. 5 del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con il D.R. n.723/13 del 17 luglio 2013 e modificato con D.R. n. 491/18 del 19/06/2018 e, in particolare, l'art. 5 il quale stabilisce che "*L'Ateneo sostiene e agevola la cooperazione internazionale. A tal fine promuove la stipula di convenzioni, secondo schemi predefiniti, con altri Atenei e/o Enti stranieri, per l'istituzione di dottorati internazionali, finalizzati al rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli, per lo svolgimento di tesi in co-tutela e per il conseguimento del titolo di "Doctor Europaeus"*";

CONSIDERATO che la co-tutela di tesi è uno strumento fondamentale per promuovere e potenziare l'internazionalizzazione dei dottorati di ricerca e favorire la cooperazione scientifica tra università di Paesi diversi;

CONSIDERATO che la co-tutela di tesi si svolge di solito nell'ambito di un accordo quadro preliminare, intergovernativo oppure bilaterale tra due atenei e su una convenzione *ad personam (Individual Co-tutelle Agreement)* che vincola le istituzioni universitarie partner;

PRESO ATTO che attualmente esistono accordi quadro intergovernativi in materia di co-tutela di tesi con:

- Francia
- Germania
- Spagna
- Svizzera;

CONSIDERATO che, qualora si intenda avviare una co-tutela con Università appartenenti a uno di questi Paesi, si può procedere direttamente alla stipula della convenzione nominativa specifica (*Individual Co-tutelle Agreement* o *ICA*) e che in assenza di un accordo quadro intergovernativo in materia di co-tutela di tesi tra l'Italia e il Paese dell'università partner è solitamente necessario predisporre un accordo quadro generico tra i due atenei (*General Agreement*), a cui fa seguito la convenzione individuale di co-tutela di tesi da stipulare ogniqualvolta ci sia un interesse comune ad attivarla;

CONSIDERATO che l'Università degli studi della Tuscia ha già attivato convenzioni di co-tutela di tesi con diversi Paesi anche al di fuori degli accordi intergovernativi di cui sopra;

CONSIDERATO che il corso di dottorato di ricerca in "*Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione*", afferente al Dipartimento DISTU, al fine di potenziare la dimensione internazionale degli studi di dottorato di ricerca, ha intrapreso una collaborazione con la Université du Luxembourg, finalizzata alla stipula di accordi di co-tutela di tesi dottorale;

PRESO ATTO che il Senato Accademico, nella seduta del 21.06.2021, ha approvato il testo della Convenzione di co-tutela di tesi dottorale con la Université du Luxembourg, in favore del dottorando Leonardo Romanò;

CONSIDERATO che la Université du Luxembourg, in assenza di un accordo intergovernativo o bilaterale tra i due Atenei, ha ritenuto necessario stipulare un accordo quadro interuniversitario oltre alla convenzione specifica per la co-tutela di tesi dottorale;

delibera di esprimere parere favorevole alla ratifica del *Memorandum of Understanding* con la *Université du Luxembourg*, teso ad incentivare e promuovere la collaborazione tra i due Atenei nei campi della didattica, della ricerca e dell'alta formazione (**Allegato n. 12/1-8**).

Il Senato Accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

15. ACCORDO DI DOPPIO DIPLOMA IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (L-25) CON UNIVERSITY OF VALLADOLID, SPAGNA

Il Direttore Generale comunica che il Consiglio di Dipartimento del DIBAF, nella seduta del 15.07.2021, ha approvato la proposta di attivazione nell'a.a. 2022/2023 del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (classe L-25) con percorso internazionale per rilascio di doppio titolo con *University of Valladolid*, Spagna.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 21 e del 22 dicembre u.s., hanno approvato la predetta proposta.

L'accordo di doppio diploma con *University of Valladolid*, Spagna, da attivarsi nel corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali L-25, redatto in lingua inglese, con durata quadriennale, mira a sviluppare una mobilità degli studenti *incoming* e *outgoing*;

Il suddetto accordo prevede che gli studenti partecipanti si iscrivano contestualmente in entrambe le Università, dove svolgeranno attività comuni per almeno 4 semestri alternandosi nelle due sedi con mobilità strutturata, versando le tasse di iscrizione presso l'Ateneo di appartenenza e che a conclusione del percorso formativo, triennale presso l'Università della Tuscia e quadriennale presso l'Università spagnola, i due Atenei si impegnano a rilasciare il titolo di studio riconosciuto dai rispettivi ordinamenti universitari.

Il prof. Paolo De Angelis del DIBAF, in data 14.01.2022, ha avanzato richiesta di stipula dell'accordo di doppio diploma con *University of Valladolid*.

Si chiede al Senato Accademico di approvare la stipula dell'accordo di doppio diploma con *University of Valladolid*, Spagna, da attivarsi nell'ambito del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (classe L-25), previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, c. 3 Regolamento d'Ateneo per la stipula degli accordi internazionali e l'accesso ai fondi per la mobilità.

Il Senato Accademico,

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", ed in particolare l'art. 3, c. 10 (Titoli e corsi di studio);

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO il D.M. n. 987 del 12 dicembre 2016, relativo ad autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, e successive modificazioni e/o integrazioni;

VISTO il D.M. 25 ottobre 2011, n. 989, contenente le linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con D.R. n. 480/12 dell'8.06.2012 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 7, c. 1;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 216/13 del 05.03.2013 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 20;

VISTO il Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 823/12 del 16.10.2012 e successivamente modificato, da ultimo, con D.R. n. 625/21 del 04.11.2021, e in particolare gli artt. 4, 8 e 15;

VISTO il Regolamento d'Ateneo per la stipula degli accordi internazionali e l'accesso ai fondi per la mobilità, emanato con D.R. n. 496/15 del 13.05.2016, modificato con D.R. n. 678/16 del 03.08.2016, e in particolare l'art. 2;

CONSIDERATO che i corsi di studio finalizzati al rilascio di un titolo doppio, multiplo o congiunto sono percorsi di studio organizzati con atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento reciproco delle attività formative, ottenendo alla fine del percorso sia il titolo di studio italiano sia quello straniero;

VISTO l'Allegato n. 1 Obiettivi individuali e organizzativi dell'Amministrazione Centrale al Piano Integrato di Ateneo 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.01.2021;

VISTA la proposta di attivazione nell'a.a. 2022/2023 del corso di laurea Scienze Forestali e Ambientali (classe L-25) con percorso internazionale per rilascio di doppio titolo (Italia-Spagna);

VISTO l'accordo di doppio diploma con *University of Valladolid*, Spagna, da attivarsi nel corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali L-25, redatto in lingua inglese, con durata quadriennale, che mira a sviluppare una mobilità degli studenti *incoming* e *outgoing*;

VISTO che il suddetto accordo prevede che gli studenti partecipanti si iscrivano contestualmente in entrambe le Università, dove svolgeranno attività comuni per almeno 4 semestri alternandosi nelle due sedi con mobilità strutturata; versando le tasse di iscrizione presso l'Ateneo di appartenenza e che a conclusione del percorso formativo, triennale presso l'Università della Tuscia e quadriennale presso l'Università spagnola, i due Atenei si impegnano a rilasciare il titolo di studio riconosciuto dai rispettivi ordinamenti universitari;

VISTO il *Technical Annex*, allegato tecnico che prevede le condizioni accademiche dello scambio, i programmi didattici presso le due Università con i contestuali periodi di mobilità e l'istituzione di una commissione comune per il controllo e monitoraggio delle attività dell'accordo;

VISTA la delibera di approvazione della proposta di attivazione nell'a.a. 2022/2023 del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (classe L-25) con percorso internazionale per rilascio di doppio titolo con *University of Valladolid*, Spagna, da parte del Consiglio di Dipartimento del DIBAF del 15.07.2021;

VISTA la delibera di approvazione della proposta di attivazione nell'a.a. 2022/2023 del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (classe L-25) con percorso internazionale per rilascio di doppio titolo con *University of Valladolid*, Spagna, da parte del Senato Accademico del 21.12.2021, p. 13;

VISTA la delibera di approvazione della proposta di attivazione nell'a.a. 2022/2023 del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (classe L-25) con percorso internazionale per rilascio di doppio titolo con *University of Valladolid*, Spagna, da parte del Consiglio di Amministrazione 22.12.2021, p. 14;

VISTA la richiesta stipula accordo di doppio diploma con *University of Valladolid*, Spagna, presentata dal prof. Paolo De Angelis del DIBAF il giorno 14.01.2022;

CONSIDERATO l'interesse dell'Ateneo della Tuscia a:

- favorire l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, in particolar modo con riferimento alle Lauree Magistrali;
- incentivare l'esperienza internazionale degli studenti dell'Ateneo;
- ampliare le opportunità occupazionali dei propri laureati, tramite l'acquisizione di un titolo ulteriore;
- aumentare l'interesse di studenti europei ed extraeuropei verso l'offerta formativa dell'Università degli Studi della Tuscia;
- sviluppare accordi di collaborazione con partner internazionali di prestigio, con i quali condividere *best practices* in questo ambito;

delibera di approvare la stipula dell'accordo di doppio diploma con *University of Valladolid*, Spagna, da attivarsi nell'ambito del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (classe L-25) (**Allegato n. 13/1-8**), previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, c. 3 Regolamento d'Ateneo per la stipula degli accordi internazionali e l'accesso ai fondi per la mobilità.

Il Senato Accademico dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

16. **VARIE ED EVENTUALI**

Il punto non registra argomenti da trattare.

In chiusura della seduta il prof. D. Monarca ringrazia per il saluto di benvenuto formulatogli dai senatori. Dichiaro che la sua presenza nell'Organo, dopo l'ultima partecipazione nel 2005 a decadenza dall'incarico di rappresentante dei professori di II fascia, costituisce una nuova sfida che accoglie con grande entusiasmo e con lo stesso spirito di servizio che da sempre lo anima.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 11,05.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO
Avv. Alessandra Moscatelli

IL PRESIDENTE
Prof. Stefano Ubertini